



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda

Vaprio d'Adda via Magenta 15 20069 MI
02/9094202

E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it



Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

DA Lunedì 03 a giovedì 06 Settembre 2018

Prealpi Vicentine e Raduno Nazionale Seniores

IN COLLABORAZIONE CON LA SEZIONE CAI DI VIMERCATE



Cima Monte Grappa
Sacralo Caduti Gr. Guerra 1915-18

Ricorrendo quest'anno il centenario della fine della Grande Guerra 1915/18, il C.A.I. NAZIONALE organizza per **mercoledì 5 settembre 2018 il 2° Raduno Nazionale Seniores a Cima Grappa**, con visita ai percorsi storici, gallerie, museo e con manifestazioni a Bassano del Grappa. Per tale occasione, le sezioni CAI dell'alto vicentino hanno organizzato specifici percorsi, diversificati per difficoltà / dislivello, sui luoghi delle Prealpi più interessati dal conflitto tra il giugno 1915 e l'ottobre 1918, Pasubio, Cimone, Altipiano. CAI Vimercate e Vaprio d'Adda, con l'obiettivo di visitare le zone e le strutture peculiari del periodo bellico, ha selezionato alcuni percorsi di livello escursionistico nei tre giorni attigui al raduno nazionale a Cima Grappa e Bassano, con tre pernottamenti all'hotel Ariane di Thiene VI www.hotelariane.it

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

Scarponi Trekking	bastoncini	Abb. media montagna	Dislivelli Salita-Disc	Difficoltà	Fatica	Tot.h	Durata Giorni	altre attrezzature
Si	Facoltativi	Si	Vedi Programma	T./Esc.	F. 3	h.16	4	Occhiali crema Utile una Torcia

1° giorno- lunedì 03/09: Monte Cimone di Tonezza

Trasferimento a Tonezza del Cimone - Piazzale degli Alpini, all'imbocco del percorso con le trincee per il Sacralo del Cimone 1226m, eretto in commemorazione delle 1210 vittime italiane della "Mina del Cimone" del 23 settembre 1916, fatta esplodere dagli austro-ungarici nel corso della nota campagna "Strafexpedition". Discesa per -80m alla galleria e strada Alpini della Punta Neutra. **Pranzo in ristorante.** Proseguimento per altopiano dei Fiorentini e visita al forte Kerle austriaco.

Dislivello: in salita 160+80m - in discesa: idem - Ore 2,15 + 1,15 - Difficoltà: E

2° giorno- martedì 04/09: Altipiano di Asiago-Monte Fior e M.te Castelgomberto

Trasferimento da Thiene all'Altipiano dei 7 comuni, a Gallio da quota 1520 escursione agli storici campi di battaglia di Monte Castelgomberto, 1764m e Monte Fior, 1824m, definiti all'epoca del conflitto "la chiave dell'altopiano" e descritti da Emilio Lussu nel suo libro "Un anno sull'Altopiano", che ispirò gli episodi del film di F.co Rosi "Uomini Contro". In quota si godranno splendidi panorami sulle Dolomiti. Sosta alla malga Slapeur per pranzo al sacco. Rientro per lo stesso percorso al bus, sosta ad Asiago per visitare il complesso del sacralo militare Leiten con 54.286 caduti italiani e austriaci. Ritorno hotel.

Dislivello: in salita tot. 480 - in discesa: idem - Difficoltà: E - (Ore tot. 5,30- escluso pranzo al sacco).

3° giorno- mercoledì 05/09: RADUNO SENIORES Cima Grappa, (possibilità di scelta fra i 4 percorsi proposti - vedi retro) Percorso n.1. "Tricolore" - Visita al complesso monumentale.

Inizio con visita della Galleria Vitt. Emanuele III, che fu di enorme importanza strategico militare; si prosegue con la visita al Museo della Guerra, quindi al piazzale antistante l'Ossario a più livelli coi resti dei soldati italiani e austro ungarici. Dopo il pranzo al sacco, trasferimento per le h. 15,30 alla tensostruttura fraz. di Romano d'Ezzelino per i festeggiamenti del raduno.

4° giorno giovedì 06/09: Forte Campolongo e Gallerie del Monte Cengio

Da Thiene trasferimento a Mezzaselva (Altipiano) e P. al rifugio a quota 1550. Inizio sentiero 810 per il Forte Campolongo italiano, 1720m. Visita del forte ristrutturato di recente, ritorno al bus al rifugio Campolongo. Da qui trasferimento al piazzale Principe di Piemonte sul monte Cengio per poi percorrere su strapiombi la strada militare con gallerie e postazioni fino alla cima a 1348m. Il percorso attraversa uno dei luoghi più spettacolari e significativi della 1a Guerra Mondiale. Pranzo al sacco e rientro a Vaprio e Vimercate per le 19,30-20,00 ca.

Dislivello: in salita tot. 360 - in discesa: idem - Difficoltà: E - (Ore tot. 4 - escluso pranzo al sacco).

Partenza: ore 6.00 piazzale cimitero - **Quote:** €.270,00 Doppia, €.260,00 Tripla, €300,00 Singola, che comprende viaggio e trasferimenti in loco, **pranzo in ristorante** 03/09, **pensione completa** (sac pranzo gg.4-5-6) bevande incluse.

Iscrizioni: In sede, con versamento della quota entro giovedì 28 Giugno (Max. 20 posti) munirsi di tessera CAI.

Coordinatori: Carlo Colombo e Dario Donadoni

PERCORSO n.1 (VISITA AL COMPLESSO MONUMENTALE DI CIMA GRAPPA)

Si inizia di fronte alla Caserma Milano, visitando un tratto dell'adiacente Galleria Vittorio Emanuele III per toccare con mano l'importanza strategico-militare di questa fortificazione. All'ingresso sorge il cippo che ricorda i 600 partigiani caduti sul Grappa nel 1943/45.

Al termine, si prosegue con la visita al Museo della Guerra realizzato nel 1989, ricco di materiale disposto all'interno di vetrine con ampi apparati didascalici e corredato da foto dell'epoca. All'uscita, l'escursione prosegue per la comoda strada carrozzabile chiusa al traffico che conduce al piazzale antistante l'Ossario, custode dei resti dei soldati italiani e austro-ungarici. Da questo punto si abbraccia con un colpo d'occhio tutta la struttura antistante il Monumento, con i suoi gradoni semicircolari in pietra viva e i loculi in bronzo. Per salire si percorre la grande scala monumentale posta al centro che si arresta all'altezza del 4° gradone dove è dislocata la tomba del Generale Gaetano Giardino, comandante dell'Armata del Grappa nei momenti più cruciali delle battaglie a difesa di questo caposaldo. Da qui due scalinate laterali portano al 5° gradone, al centro del quale è stato eretto il sacello contenente la statua della Madonna con il Bambino Gesù tra le braccia, al suo interno il sacello rivestito di marmo contiene anche una pregevole Via Crucis in bronzo dello scultore Giannino Castiglioni e un busto di Papa Pio X. Dal piazzale antistante il sacello si può ammirare uno spettacolare panorama sulla pianura veneta. Al termine della Via Eroica è stato eretto il Portale Roma, maestosa costruzione in pietra riprodotte un grande sarcofago che all'origine rappresentava l'ingresso dell'iniziale progetto del Sacrario Militare.

Attraverso due scalinate laterali si può accedere al sovrastante osservatorio situato nella parte alta del portale che consente di ammirare l'ampio panorama circostante da cui si possono individuare i punti di maggiore interesse storico, mediante l'ausilio di una planimetria in bronzo che ne riporta le esatte indicazioni. Proseguendo in direzione nord-est, si raggiunge il Sacrario austro-ungarico che ospita le spoglie dei caduti di questi paesi che hanno combattuto sul Grappa. L'Ossario austro-ungarico presenta le stesse caratteristiche costruttive dell'Ossario italiano, ma con solo due gradoni e una grande Cappella votiva centrale.

Al termine della visita si scende la lunga e comoda scalinata che porta al Rifugio Bassano, struttura ricettiva destinata ai visitatori dotato di bar, ristorante e sala interna per il pranzo al sacco.

PERCORSO n.2

Il percorso del Boccaor parte dal piazzale del Rifugio Bassano (1745 m), scende fino ad incrociare la strada Cadorna, la attraversa per immettersi sul sentiero 151, con un bellissimo colpo d'occhio sulla pianura veneta. Il sentiero scende ora abbastanza ripidamente e passando vicino a Malga Val Vecchia (1542 m) raggiunge il Pian de la Bala (1389 m), che nel periodo della Grande Guerra fu punto di importanza strategica in quanto crocevia di molti sentieri che salivano dalla pianura per arrivare a Cima Grappa. Lasciato il sentiero 151 che scende verso Val San Liberale si imbocca a destra la mulattiera di arroccamento costruita dai soldati italiani per rifornire le truppe di prima linea, al riparo dai colpi del nemico; il percorso oltre ad una grande valenza storica, con evidenti manufatti risalenti al periodo come ricoveri, depositi e cisterne per l'acqua scavate sulla roccia, è un punto di grande interesse naturalistico: l'ambiente rupestre, con un clima particolare, ha determinato le condizioni ideali per molte rarità vegetali. La mulattiera non presenta particolari difficoltà, tranne per qualche punto esposto che richiede un po' di attenzione. Il panorama che si gode è bellissimo, con i dirupi che scendono precipiti sul fondovalle dove incontra la placida pianura che a perdita d'occhio arriva fino alla Laguna di Venezia. Il percorso continua fino a Forcella de Boccaor (1381 m), dove parte una trincea da poco ripulita che sale fino alla cima del Monte Boccaor e scende fino alla Val delle Mure. Da qui si ritorna al Pian de la Bala (1389 m). Si sale ora sui fianchi della dorsale dei Solaroli fino alla Croce dei Lebi (1571 m) e con un ultimo strappo si raggiunge la Cima Grappa.

Lunghezza del percorso 7,4 km - Dislivello ↑775 m - ↓775 m

PERCORSO n.3

La dorsale del Col dell'Orso e dei Monti Solaroli ha rappresentato una posizione strategica per la difesa del Monte Grappa durante la guerra, dal novembre 1917 fino all'ottobre 1918. Il sentiero segue interamente la linea delle trincee, ben visibili sul terreno, regalando un panorama a 360° che spazia dall'Altopiano di Asiago alle Alpi trentine e bellunesi, fino alla pianura ed alla Laguna Veneta, foschia permettendo. Il percorso inizia dal Rifugio Bassano (1745m) imbocca il sentiero 156 che tagliando in leggera discesa la sommità del Monte Grappa raggiunge la Selletta della Croce dei Lebi (1574m) posta sul tragitto "ALTA VIA DEGLI EROI". Il sentiero prosegue ora con diversi sali-scendi lungo la dorsale dei Solaroli che corre tra la Valle delle Mure e la Valle dello Stizzon, tocca la cima del Monte Casonet (1614m) e raggiunge il Col dell'Orso (1679m) massima quota della dorsale. Dopo una sosta, si ritorna per la stessa via di andata.

Lunghezza del percorso: 9,7 km. - Dislivello: ↑619 m. - ↓608 m

PERCORSO n.4

Dal piazzale adiacente al Rifugio Bassano (1745 m) si segue il sentiero 156 che attraversa il versante orientale della vetta, diventando presto una mulattiera, e aggira alcuni costoni rupestri. Oltrepassate alcune vallecole si scende ancora fino alla forcelletta della Croce dei Lebi: qui si incrociano diversi sentieri provenienti dalle vicine Meatte (in direzione sud-est), dalla cresta dei Solaroli (posta a nord) e dalla Val delle Bocchette, a ovest. Si prenderà questa direzione fino ad incontrare il Cason dei Lebi, per girare a sinistra lasciando la mulattiera e con una ripida salita si passa a fianco di un profondo inghiottitoio carsico, fino alla Conca delle Giarine, dominata dall'alto dall'osservatorio sede del Comando austro-ungarico sul Grappa. Da questa posizione si gode di un bellissimo panorama sulla dorsale degli Asoloni e sulla valle delle Bocchette, dove svetta il Monte Prasolan. Superata la falda detritica (da qui il toponimo "giarine", ghiaino) si prosegue fino ad incrociare il sentiero 10 che conduce alla cima del Monte Grappa.

Lunghezza del percorso 4,9 km. - Dislivello: ↑434 m - ↓434 m